

Esame avvocato 2018: ancora qualche giorno prima della scadenza dei termini

Autore: Redazione

In: Esami e concorsi

Lunedì 12 novembre è l'ultimo giorno utile per iscriversi all'esame di abilitazione alla professione forense, le cui prove scritte si svolgeranno dal 11 al 13 dicembre prossimi. La trasmissione della domanda può avvenire solamente in via telematica, pena l'irricevibilità della stessa, entro la giornata di lunedì 12 novembre.

Si ricorda che le materie su cui i candidati devono prepararsi per affrontare le prove scritte sono diritto civile, diritto penale e diritto amministrativo, sia in relazione alla redazione di pareri che alla costruzione di veri e propri atti difensivi. Ancora non è entrata in vigore la riforma dell'esame abilitativo, per cui, anche per quest'anno, i candidati potranno usufruire dei codici commentati che, come già da un paio d'anni si dice, dovrebbero essere eliminati. Resterebbero i soli codici nudi, privi di supporti dottrinali e giurisprudenziali. Ma questa maggiore difficoltà non riguarda chi si accinge ora a svolgere le prove.

Modalità di trasmissione della domanda di partecipazione

La domanda dovrà essere inviata in via telematica, collegandosi al sito web del ministero della Giustizia, alla voce «**Strumenti/Concorsi, esami, assunzioni**». Il candidato che partecipa per la prima volta dovrà registrarsi, mentre chi si è già registrato in una sessione precedente accederà con le credenziali già in suo possesso.

Oltre a compilare la domanda attraverso il modulo disponibile telematicamente, per l'ammissione all'esame dovranno essere effettuati i seguenti pagamenti, le cui quietanze dovranno essere scansionate e trasmesse unitamente alla domanda di partecipazione, in formato .pdf:

- **tassa di euro 12,91** da versare direttamente ad un concessionario della riscossione o ad una Banca o ad una agenzia postale, utilizzando il Modulario F/23, indicando per tributo la voce 729/T;

- **contributo spese di euro 50,00**, da versare tramite bonifico bancario o postale sul conto corrente con codice IBAN: IT0800760114500001020171540, intestato alla Tesoreria dello Stato indicando nella causale «Esame avvocato anno 2018 - capo XI, cap. 2413, art. 14»; ovvero mediante bollettino postale sul conto corrente postale n. 1020171540 intestato alla Tesoreria dello Stato indicando nella causale «Esame avvocato anno 2018 - capo XI, cap. 2413, art. 14»; o, ancora, tramite versamento in conto entrate Tesoro, capo XI, cap. 2413, art. 14, presso una qualsiasi sezione della Tesoreria dello Stato.

- **imposta di bollo (marca da euro 16)** da apporre sul modulo al termine della procedura di invio telematico della domanda (che il candidato dovrà depositare personalmente all'ufficio della Corte d'Appello presso cui sarà sostenuto l'esame o spedire tramite raccomandata a/r).

Il punteggiaggio delle prove scritte e l'accesso all'orale

Le prime due giornate di prova saranno dedicate alla redazione di pareri, mentre la terza giornata, i candidati dovranno cimentarsi nella prova pratica, redigendo un atto difensivo di parte. Per poter accedere alla prova orale, il candidato deve conseguire almeno **90 punti agli scritti**. La soglia può essere raggiunta anche per compensazione e, dunque, con un'insufficienza (al di sotto dei 30 punti per la singola prova), compensata da una valutazione maggiore di 30 in una delle altre due prove. In altre parole, non è necessario raggiungere la sufficienza in ciascun compito; però, è ammessa solamente un'insufficienza, altrimenti non si accede all'orale, nemmeno beneficiando dell'eventuale possibile compensazione.

Volumi consigliati

<https://www.diritto.it/esame-avvocato-2018-ancora-qualche-giorno-della-scadenza-dei-termini/>